



# **RASSEGNA STAMPA**

07 luglio 2021

# INDICE

## ANBI VENETO.

07/07/2021 Il Gazzettino - Padova <b>Consorzio di bonifica, appello ai sindaci: «Bombe d'acqua, tenete puliti i tombini»</b>	4
07/07/2021 Il Gazzettino - Padova <b>Maltempo, il Consorzio si appella ai privati</b>	5
07/07/2021 Il Gazzettino - Rovigo <b>Poca pioggia, allarme per il cuneo salino</b>	6
07/07/2021 La voce di Rovigo <b>Siccità e cuneo salino, è allarme</b>	7

# **ANBI VENETO.**

**4 articoli**

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

## Gli allagamenti

### Consorzio di **bonifica**, appello ai sindaci: «Bombe d'acqua, tenete puliti i tombini»

Fortunale di domenica, il **Consorzio di bonifica Bacchiglione** "bacchetta" sindaci e cittadini, che non hanno provveduto alla manutenzione della fossatura privata, che in più punti non ha retto alla forza dell'acqua: «Gli allagamenti dopo le piogge? I tombini vanno tenuti puliti».



Arcolini a pagina X **SOTT'ACQUA** Parla il Consorzio



# Maltempo, il Consorzio si appella ai privati

►Dopo la pioggia eccezionale e gli allagamenti di domenica ►Ferraresso: «Serve un lavoro sinergico con sindaci e cittadini la società punta sull'importanza della piccola manutenzione per tenere puliti tombini e fossi. Il temporale era annunciato»

## IL BILANCIO

**PADOVA** Il fortunale che domenica si è abbattuto sul Padovano ha avuto danni contenuti dal punto di vista economico. Tuttavia i vertici del Consorzio di bonifica Bacchiglione "tirano le orecchie" a chi non ha provveduto alla manutenzione della fossatura privata che in più punti non ha retto alla forza dell'acqua. Domenica sera tutto il personale del consorzio è stato impegnato nelle operazioni di monitoraggio dei livelli degli scolari e del corretto funzionamento degli impianti idrovori automatizzati e telecontrollati. Le piogge eccezionali hanno fatto registrare picchi superiori a 50 millimetri in meno di un'ora e il funzionamento a pieno regime degli impianti, tanto che il solo scolmatore Limenella-Fossetta ha sollevato 41.760 metri cubi d'acqua nella zona nord di Padova.

## IMPEGNO COMUNE

Il presidente del consorzio Paolo Ferraresso ha commentato: «Ancora una volta vogliamo sottolineare l'importanza della manutenzione delle fossature

**A PADOVA SARANNO REALIZZATI INVASI E SFOGHI PER ACQUE, L'OBIETTIVO: FRONTEGGIARE I CASI ECCEZIONALI**

private e delle condotte per le acque piovane. Per garantire la sicurezza idraulica c'è bisogno anche del corretto funzionamento della rete minore, che non deve avere ostruzioni». Ha poi proseguito con un appello: «Rinnoviamo l'invito ai sindaci e ai privati cittadini a prestare maggiore attenzione e impegno nella manutenzione di fossi e condotte private e della rete delle acque meteoriche, creando una maggior sinergia tra i soggetti coinvolti». Ferraresso ha concluso con alcune possibili soluzioni future: «Per alcune aree densamente urbanizzate, in particolare con il comune di Padova, stiamo progettando alcuni interventi per dotare il territorio di invasi e sfoghi per le acque in caso di forti piogge. Le precipitazioni eccezionali di domenica indicano, ancora una volta, la necessità di progettare un territorio in grado di fronteggiare le situazioni di criticità e garantire la sicurezza di tutti. Quello che maggiormente ha sorpreso è stato il fatto che la pioggia, ampiamente preannunciata, abbia creato disagi importanti nonostante il temporale sia durato meno di un'ora».

## I DISAGI

In città tra le zone più colpite vi è senza dubbio quella di Brussegana e di tutte le strade interne del quartiere Santo Stefano, con allagamenti un po' ovunque. La cintura padovana ha visto le sue criticità più significative a Noventa con numerosi interventi dei pompieri e lo smontamento dell'argine autostrada-



**GLI EFFETTI**  
Sopra un piazzale allagato ad Abano e i vigili del fuoco al lavoro per i prosciugamenti. Sotto un tombino colmo d'acqua a Cadoneghe



le che attraversa il comune e il conseguente intervento del personale della società Autostrade Padova-Bologna per la manutenzione. Situazioni d'emergenza hanno riguardato anche i comuni di Vigonza, Saonara, Brugine fino a tutta l'area delle Terme. Si tratta di fenomeni atmosferici sempre più frequenti soprattutto nel periodo estivo. Ecco perché il Consorzio Bacchiglione chiede alle amministrazioni comunali, ma anche ai singoli cittadini, di contribuire nelle proprie competenze a garantire la pulizia dei tombini da foglie e ramaglie. Un impegno che va a unirsi a quello costante del consorzio stesso.

**Cesare Arcolini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Poca pioggia, allarme per il cuneo salino

► Preoccupa la situazione nei rami terminali del Po

## DELTA

Preoccupa la risalita del cuneo salino nei rami terminali del Po. La pioggia che era prevista in Pianura Padana è stata poca al punto che la portata del fiume a Pontelagoscuro, e comunque lungo tutto il corso del Po fino a Piacenza, non ne ha risentito. Si è così passati dalla portata di 700 mc/s del 27 giugno ai 520 mc/s del 3 luglio. Si tratta di un calo del 26 per cento in solo 7 giorni. Una situazione drammatica tant'è che gli allarmi automatici del Consorzio di Bonifica, che intervengono quando la salinità dell'acqua supera la soglia, il 4 e il 5 luglio hanno bloccato le derivazioni d'acqua irrigua della parte terminale dei rami del fiume che vengono azionate manualmente solo in fase di bassa marea, per cui non è possibile irrigare le colture con l'acqua salata.

## BARRIERE ANTISALE

Le barriere antisale sono posizionate ed efficienti ma, come è noto, perdono la propria efficacia quando la portata del fiume a Pontelagoscuro scende sotto i 500 mc al secondo per poi diventare trasparenti sotto i 450 mc al secondo. Anche per questo l'attenzione è tutta alle previsioni meteo in Pianura Padana da cui sembra possibile una perturbazione mercoledì e giovedì che potrebbe portare acqua al fiume. «Il personale consorziale provvede a qualsiasi ora del giorno e della notte a monitorare la salinità del fiume

e in corrispondenza delle maree provvede ad attivare le derivazioni d'acqua irrigua per il tempo che il fiume ci concede - commenta Adriano Tugnolo, presidente della Bonifica preoccupato per quanto sta avvenendo -. Il Consorzio è continuamente in contatto con l'Autorità distrettuale del Fiume Po di Parma per gli aggiornamenti del caso e da tempo si sta cercando di concretizzare la realizzazione di una innovativa barriera antisale alla foce del Po di Pila per la definitiva soluzione del problema anche lungo il Po di Gnocca, il Po di Tolle e il Po di Maistra. Per raggiungere l'obiettivo, però, vanno risolte innumerevoli problematiche di ordine ambientale, idraulico, economico e tecnico». L'unica nota positiva, se così si può dire, è legata alla carenza di precipitazioni avvenuta in giugno in contemporanea allo scioglimento delle nevi: fosse capitato a luglio le conseguenze sarebbero state ben peggiori.

A.Nan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BONIFICA Barriere antisale sul fiume contro il cuneo salino





CONSORZIO DI BONIFICA Con la portata tanto ridotta, le barriere potrebbero essere inutili

# Siccità e cuneo salino, è allarme

Il direttore Giancarlo Mantovani segnala come la situazione non sia affatto rassicurante

TAGLIO DI PO - Risalita del cuneo salino nei rami terminali del Po: ne parla l'ingegnere Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po, che ha sede a Taglio di Po in Via Pordenone 6.

“La situazione della risalita del cuneo salino nei rami terminali del Po- affe

rma

Mantovani - peggiora

di giorno

in giorno.

La pioggia

che era

prevista in

Pianura

Padana è

stata poca,

tant'è che

la portata

del fiume a

Pontelago-

scuri, e comunque

lungo

tutto il corso

del Po fino a

Piacenza, non

ne ha risentito.

Si è passati, in-

fatti, dalla portata

di 700 mc/s del

27 giugno ai 520

mc/s del 3 luglio

con un calo del

26% in soli 7

rischi  
gr  
da  
p  
i ca

Si  
ano  
vi  
ini  
r  
npi

antisale sono posizionate ed efficienti, ma, come è noto, le stesse perdono efficacia quando la portata del fiume a Pontelagoscuro scende sotto i 500 mc al secondo per poi diventare trasparenti sotto i 450 mc al secondo.

Una situazione, quindi, estremamente allarmante, quando si è in regime di siccità, come sta accadendo in questa estate.

“Si sta guardando con attenzione alle previsioni meteo - prosegue l'analisi

dell'esperto - in Pianura Padana, dalle quali sembra possibile una perturbazione nelle giornate di oggi e di giovedì, che potrebbe portare acqua al fiume”.

“L'unico aspetto che può

consolare - prosegue il direttore del Consorzio di Bonifica - è il fatto che il periodo appena trascorso di carenza di precipitazioni

è avvenuto in giugno in contemporanea con lo scioglimento delle nevi; se fosse avvenuto a luglio, le conseguenze

sarebbero state molto peggiori, la portata nel fiume sarebbe ovviamente stata molto minore con conseguenze paragonabili all'anno 2006, quando la portata del fiume scese a Pontelagoscuro

Se questa, però, è salata, le colture vengono letteralmente bruciate e devastate, con danni pesantissimi.

Mantovani spiega che le barriere

ro ben sotto i 200 mc/s”. Non nasconde la propria preoccupazione il presidente del Consorzio Adriano Tugnolo.

“Il personale consorziale - queste le sue parole - provvede a qualsiasi ora del giorno e della notte a monitorare la salinità del fiume e in corrispondenza delle maree provvede ad attivare le derivazioni d'acqua irrigua per il tempo che il fiume ci concede”.

E continua: “ Il Consorzio è continuamente in contatto con l'Autorità Distrettuale del Fiume Po di Parma per gli aggiornamenti del caso, e da tempo si sta cercando di concretizzare la realizzazione di un' innovativa barriera antisale alla foce del Po di Pila per la definitiva soluzione del problema anche lungo il Po di Gnocca, il Po di Tolle ed il Po di Maistra, ma per raggiungere l'obiettivo si devono risolvere innumerevoli problematiche di ordine ambientale, idraulico, economico e tecnico”.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato